

*Parrocchia  
Madonna  
della  
Risurrezione  
Parish*

*1621 Fisher Ave.,*

*Ottawa, Ont.*

*K2C 1X8*

*Tel: 613-723-4657*

*mdrchurch.com;*

*mdr@mdrchurch.com*



PARROCCHIA/PARISH  
MADONNA DELLA RISURREZIONE  
1984

**Ave Maria**

Ave Maria, piena di grazia,  
Il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del  
tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della  
nostra morte.  
Amen.

**Hail Mary**

Hail Mary, full of grace,  
the Lord is with thee.  
Blessed art thou among women  
and blessed is the fruit of  
thy womb, Jesus.  
Holy Mary, Mother of God,  
pray for us sinners,  
now and at the hour of  
our death.  
Amen.



**Giugno 25 June 2023**

**12<sup>ma</sup> Domenica del Tempo Ordinario / 12<sup>th</sup> Sunday of the Ordinary Time**

**Messe della Settimana / Weekly Masses**

Lun/Mon 26 S. Vigilio

19:30 -

Mar/Tue 27 S. Cirillo d'Alessandria

19:30 -

Mer/Wed 28 S. Attilio

19:30 -

Gio/Thu 29 Ss. Pietro e Paolo, app.

19:30 In on. di Ss. Pietro e Paolo Annamaria Spadaccini

Ven/Fri 30 Ss. Primi martiri della Chiesa di Roma

19:30 In on. della Madonna Mario e Antonietta Minichilli

Sab/Sat 1 Preziosissimo sangue di Gesù

19:30 NON C'È MESSA / NO MASS (CANADA DAY)

**Domenica / Sunday Luglio 2 July: SS. Messe / Holy Masses**

10:00 Palmerino De Rosa Moglie, figli e fam.

12:00 Franco Micucci Antonietta e Franco Martines

Scarsella Concetta Joe e Anita Maddalena



**VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE**

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$675.00

# COMMUNITY JULY 16 PICNIC

The MDR Picnic is scheduled for July 16, 2023.

There is a rain date for July 23, 2023 if necessary.

Lunch and dinner will be served.

You can order pasta and meatballs for lunch only, but you can order sausage and salad, hamburger, and/or hotdog for lunch and/or dinner.

The prices (which are subject to change) are as follows:

Pasta and meatballs	\$ 12.00
Sausage and salad....	\$ 9.00
Hamburger.....	\$ 5.00
Hotdog.....	\$ 3.00
Water.....	\$ 2.00

You can call Tony Manconi at 613-723-3180 or email at [t.manconi96@gmail.com](mailto:t.manconi96@gmail.com) to make your reservations.

If you are leaving a message, please include your name and telephone number and I will call you back.

You can also email [mdr@mdrchurch.com](mailto:mdr@mdrchurch.com) or call the church at 613-723-4657.

Thank you. Tony Manconi

La Parrocchia ha in programma il suo Picnic per il 16

Luglio o, nel caso di pioggia, viene posticipato al 23.

Saranno disponibili pranzo e cena. A scelta puoi ordinare per il pranzo solo pasta e polpette, ma se vuoi, anche salsiccia e insalata, hamburger o hotdog. Per la cena, salsiccia e insalata, hamburger o hotdog.

I prezzi possono essere soggetti a cambiamento:

Per prenotare chiama Tony Manconi al 613-723-3180 o tramite e-mail: [t.manconi96@gmail.com](mailto:t.manconi96@gmail.com)

Se lasci un messaggio, aggiungi nome e cognome e telefono e io ti richiamerò.

Se vuoi, puoi ordinare anche tramite il telefono della chiesa (613-723-4657) o tramite e-mail:

[mdr@mdrchurch.com](mailto:mdr@mdrchurch.com).

Grazie per la collaborazione, Tony Manconi

## DAL VANGELO Mt 10, 26-33

In questa pagina del Vangelo troviamo più volte l'invito a non aver paura. È la paura uno dei più grandi freni della vita umana. La paura è positiva solo quando ci avverte dei pericoli più immediati e ci fa essere più prudenti, ma spesso, quando prende il sopravvento su tutto il resto ci blocca, non solo fisicamente, ma come persone, nella nostra crescita umana e sociale.

È la paura del giudizio altrui, la paura di non riuscire nei propri obiettivi, la paura per la propria salute e di morire, la paura di diventare poveri e di perdere quello che abbiamo. La paura ha tante facce e ognuno di noi ne ha a che fare, se non tutti i giorni, molto spesso, perché fa parte di noi.

Nel racconto dei Vangeli troviamo spesso inviti a non avere paura. Anche a Maria durante l'annuncio dell'angelo avere ricevuto un invito: **“non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio...”** (Vangelo di Luca 1,30).

E' Gesù rivolto ai suoi discepoli che più spesso invita a non aver paura, perché sa bene che questo sentimento bloccante abita sempre nel cuore di tutti e rischia di fermare la persona e in discepolo nel suo compito.

Nei primi anni e nei primi secoli non fu facile essere cristiani! L'esserlo era una scelta esigente, una scelta che comportava coraggio e conseguenze pericolose. Oggi per molte persone essere cristiani o non esserlo non fa molto differenza. Andare in chiesa o non andarci è un po' lo stesso. Che Gesù ci sia o no non tocca le nostre esistenze. Dovevano vivere la loro fede nel nascondimento, nel segreto, nelle catacombe e manifestarla in pubblico era molto pericoloso, ci voleva molto coraggio!

La Parola di Dio non deve solo profumare dell'incenso delle nostre chiese, ma anche degli odori delle nostre strade, dei vicoli delle nostre città. La fede non può essere rilegata ai cinquanta minuti della messa domenicale, ma deve diventare il filo che lega i momenti più diversi della settimana. A scuola, al lavoro, al bar, in palestra, mentre si fa la spesa, non possiamo mettere tra parentesi il vangelo, rinchiuderlo in un cassetto da aprire solo sul portone delle nostre chiese.

La cultura contemporanea sta provando a cancellare la religione. Sta elaborando una strategia più sottile: relegare il fatto religioso alla sola coscienza intima delle persone, alla sfera personale. La società moderna reputa la fede, una credenza inventata e quindi è bene che sia relegata nel campo delle idee fantasiose personali. Se il cristianesimo è relegato alla sola sfera intimistica, ha lo stesso valore di Babbo Natale. Noi invece sappiamo che Gesù Cristo è un fatto reale. Chi crede non può non lasciare che la sua fede contaminino ogni ambito della propria vita. Amico lettore, Gesù non ti sta invitando a ostentare la tua fede, ma ti sta chiedendo di non avere paura di vivere apertamente ciò che hai scoperto come vero nel profondo del tuo cuore.

Se hai scoperto il valore dell'amore, non puoi non portarlo nel tuo lavoro, nelle tue relazioni, nella politica, o in qualunque altro ambito della vita. Se l'amore è vero, non può rimanere solo vero per te, deve poter diventare opportunità anche per gli altri. Se credi, hai la responsabilità di portare un valore aggiunto in quello che fai e che vivi.

Gesù parla degli uccelli per infondere fiducia in Dio, perché erano gli animali considerati i più insignificanti essendo gli unici non benedetti.

Il vangelo, attraverso l'immagine dei passeri, ci rassicura: non dobbiamo avere paura di Dio perché lui, che si prende cura anche del più piccolo passero, a maggior ragione si prende cura di ciascuno dei suoi figli. Il Dio di Gesù di Nazareth è un Dio coinvolto, coinvolgente, fino alle più piccole faccende umane. Insomma un Dio che all'uomo va dicendo: *“Tutto ciò che ti accade, non andrà perduto”*.

La Scrittura ci testimonia dalla prima all'ultima pagina della radicale benevolenza da parte di Dio, di un'insistente volontà di bene da parte sua, della sua volontà di vedere l'uomo felice e di favorire con ogni mezzo la vita fino alla sua pienezza. La volontà di Dio non coincide mai con gli avvenimenti tristi della nostra esistenza. Mai! Questa è la volontà di Dio: che l'uomo diventi Dio, che l'uomo abbia la condizione divina: *“Dio si è fatto uomo affinché l'uomo diventi Dio”* (s. Atanasio). La volontà di Dio è solo quella di trarre un bene da ogni situazione, anche la più disperata.

Compiere la volontà di Dio non è un fare qualcosa per lui, obbedienza a una sua legge, ma piuttosto permettere che lui compia in te le sue meraviglie.

A volte rischiamo di proiettare su Dio ciò che avviene a livello antropologico: Dio sarebbe un grande genitore che vuole che si compia la sua volontà e noi dobbiamo accettarla. Questa è l'immagine del genitore che noi proiettiamo in Dio.

Allora qual è la volontà di Dio? Che io mi realizzi, che io sia felice! Questa è l'unica volontà di Dio. D'altra parte non è forse questo il desiderio iscritto nel cuore di ogni padre e di ogni madre per i propri figli?

Il brano è segnato da una frase che si ripete tre volte: *«Non abbiate paura»*. Il 9 aprile 1945 nel campo di concentramento di Flossenbürg è condannato a morte il pastore teologo tedesco Dietrich Bonhoeffer. Mentre andava a morire, saluta i compagni di cella dicendo loro con serenità: *«Vado verso la vita»*. Qualunque cosa tu stia vivendo e ti stia capitando, di a te stesso: "E' per la vita. Non capisco ma non ho paura perché c'è Lui".

Per Dio, tu vali. Vali di più, di più di molti passeri, di più di tutti i fiori del campo, di più di quanto osavi sperare. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita.

## FROM THE GOSPEL Mth 10, 26-33

Today's Gospel passage is taken from the end of Jesus' instruction to his disciples as he sends them forth to carry on his mission of preaching and healing. He asks them to live simple lives and to expect opposition and rejection. After having foretold future opposition and persecution, Jesus encourages his disciples to stand firm. Three times they are urged, **"Do not fear!" "Do not be afraid!"** Instead of shrinking from their task, they are to proclaim the Gospel boldly because they will be protected, just as Jeremiah was assured of God's protection. Hence, Jesus commands his disciples not to fear their persecutors. He presents before them the image of the sparrow to reinforce the disciples' trust and hope in God. The readings hint at the opposition we future Christians will encounter as we carry on the work of Jesus in the world, and they encourage us to persevere in doing the work of Jesus. They assure us that we will be successful, despite the opposition we encounter.

**Have no fear.** Jesus suggests that his disciples should move from fear to courage through trust and reliance in God. He gives three reasons why neither his apostles nor we, should be frightened.

The **first reason** is that their opponents will not be able to prevent Jesus' followers from succeeding in their mission because God will expose the opponents' evil plans and deeds: **"nothing is covered up that will not be uncovered."** The Lord **"will bring to light the hidden things of darkness"** (1 Cor 4:5) and will vindicate the faithful. That God will not permit evil to win is the promise of v. 26.

The **second reason** not to be afraid is the limited power of our opponents. They can kill the body, which dies all too soon anyway, but have no power over the soul. Only God has power over eternity. The Gospel identifies two fears that the apostles had: fear of false accusation and conviction, and fear of bodily harm and death. Tradition has it that almost all the apostles died the violent death of martyrdom. Some of them ended up being crucified on the cross, like Peter and Andrew; beheaded, like James and Paul; flayed alive, like Bartholomew; or thrown into a cauldron of boiling oil, like John (who survived without a

blister, suffered exile, was then freed, and died of old age, the last of the original apostles). When the Old Testament mentions fear of God (Pss 2:11; 15:4; 19:9; 22:23; 25:12, etc.) **"fear"** generally means loving reverence and awe of God which gives the respect due Him as God. Respect is an attitude proper to a free person. God does not threaten to throw us into Hell; rather He reminds us that to lose Him by sin is to lose ourselves also—and that is Hell. There is no reason to fear God because He does not wish that anyone should perish. He has sent Christ to provide salvation for all. Reverent, loving, obedient Fear of God overcomes human fear: **"Perfect Love casts out fear"** (1 Jn 4:18).

**The third reason** we should not be afraid is God's compassionate love. We are more important to God than sparrows. Matthew speaks of two sparrows sold for one penny. The God who cares for a trivial bird like the sparrow also cares about our smallest problems – even the hairs on our heads are counted. While this is an encouraging assurance, it may be difficult to believe in the midst of persecution. But God knows everything that we go through – nothing that happens to us escapes Him. When we feel lonely and abandoned, when it seems that our prayers are unanswered, God knows and cares. Jesus concludes by saying, **"So do not be afraid; you are worth much more than many sparrows."** In other words, the perfect antidote for fear is trust in God. God is our shelter and strength, always ready to help in times of trouble. So, we need not be afraid... (Ps 45:1, 2. Confer also Ps 27:1,2, Ps 91:1,2)

**The necessity of loyalty in Christian life.** If we are loyal to Jesus in this life, Jesus will be loyal to us in the life to come. On the other hand, if we are too proud to acknowledge that Christ is our Lord and Savior, He will not acknowledge us in the next life. In the early Church, Christians had the courage of their convictions, knowing very well that this might result in their losing their lives. Hence, we must not deny God through our silence, whether in word or deed. **Denial by deeds** arises from actions that do not match our profession of Faith. We must not be ashamed to behave as people of Faith and to proclaim our Christian convictions when necessary.

**HAPPY  
CANADA  
DAY!**

